

Meridaunia, oltre il leader. investiti 15 milioni di euro e finanziati oltre 350 progetti. De Vita: “in prima linea per la crescita dei Monti Dauni”

Sono trenta i comuni dei Monti Dauni, piccoli centri con una popolazione complessiva di 64 mila abitanti, escludendo Lucera che da sola ne conta ben 34 mila. Un pezzo di Puglia con una propria identità sospesa tra passato e futuro. Ad un patrimonio storico-culturale-ambientale fa da contraltare il progressivo spopolamento. Il GAL Meridaunia per far fronte a questa problematica ha attuato una se-

ture ricettive, incrementando del 40% la disponibilità di posti letto in tutta l'area dei Monti Dauni. In questi anni – ha aggiunto il presidente – non è mancato il sostegno all'imprenditoria giovanile con la creazione di circa 150 nuove attività. Il GAL sempre più vicino all'Europa con diversi progetti comunitari e



partnership di livello. Oltre alla gestione del PIC Leader, Meridaunia è impegnato in molteplici attività tutte volte alla promozione dell'economia locale e al miglioramento della qualità della vita delle comunità residenti. Ed ancora il GAL si propone come soggetto tecnico in grado di attivare e promuovere strumenti di pianificazione e strategie di sviluppo territoriali. Garantiamo l'assistenza tecnica ad Area Interna Monti Dauni, confermandoci un valido strumento per tutti i 29 comuni interessati”.

rie di iniziative in grado di frenare il rischio di ulteriori partenze dal territorio e di creare condizioni di sviluppo. Meridaunia ha in pratica completato l'utilizzo dei fondi PSR: 15 milioni di euro investiti per finanziare oltre 350 progetti. “Abbiamo destinato la maggior parte delle risorse – ha spiegato il presidente di Meridaunia, Pasquale De Vita – al comparto rurale dei Monti Dauni attraverso la diversificazione delle produzioni agricole. Inoltre abbiamo finanziato la piccola ricettività, facendo nascere oltre cento strut-



Monti Dauni, ecco il Distretto Rurale

Si Chiama Distretto Rurale “Monti Dauni – Terre Ospitali” ed è stato voluto dal GAL Meridaunia nell’ambito delle sue numerose attività di promozione del territorio e dei suoi prodotti. I distretti rurali sono “sistemi produttivi locali caratterizzati da un’identità storica e territoriale omogenea derivante dall’integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dal-



la produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali”. I distretti hanno l’obiettivo di promuovere lo sviluppo dei territori e dei loro sistemi produttivi, con una funzione soprattutto programmatoria e di raccordo tra imprese, enti pubblici e società civile. Al Distretto dei Monti Dauni hanno al momento aderito una trentina di aziende, diverse associazioni del mondo datoriale e sindacali, l’Università di Foggia, l’Area Interna Monti Dauni e un istituto di formazione. Una volta ottenuto il riconoscimento definitivo da parte della Regione Puglia, si procederà all’iscrizione nell’elenco nazionale dei Distretti del Cibo. Il Distretto Rurale consentirà alle imprese del



settore agricolo e della trasformazione dei prodotti di accedere a specifici bandi del Ministero dell’Agricoltura. Prima del riconoscimento definitivo è possibile integrare il numero delle aziende che hanno già aderito a condizione che abbiano la sede operativa nei comuni dei Monti Dauni. Nel distretto possono partecipare anche aziende del comparto turistico e dei servizi collegati che, seppure non potranno partecipare ai bandi del Ministero, possono tuttavia beneficiare delle azioni di promozione e marketing a livello regionale. Per informazioni GAL Meridaunia tel. 0881 9120074.



La raccolta della mela limoncella, il momento clou del progetto Valmela

La raccolta è il momento clou di tutto l'anno, il momento che ripaga i melicoltori dei Monti Dauni di tutti gli sforzi ed i sacrifici fatti nel corso di un'intera stagione, passata a prendersi cura dei meleti. Nell'ambito del progetto Valmela, abbiamo seguito la raccolta nel meleto di Giovanni Calitri a Panni. Calitri da diversi anni coltiva la mela limoncella nei suoi terreni di alta collina al confine con la Campania, regione insieme alla Puglia dove è ancora coltivata. L'albero è piuttosto vigoroso, è a



chioma espansa e sopporta bene il freddo. E' una pianta rustica e per questo adatta alla coltivazione in diversi suoli. Il frutto è medio piccolo, di forma tra l'ellissoidale ed il cilindrico, con una buccia di colore giallo tendente al verde, spesso picchiettata da macchioline marroncini.

La buccia cerosa è particolarmente profumata, in passato le donne usavano mettere queste mele tra il bucato, per profumare i tessuti con il piacevole aroma di frutta. Esiste anche la limoncella di colore rosso. E' buonissima anche cotta, adatta a fare composte, succhi di frutta e tradizionali torte. Una particolarità: è utilizzata anche per produrre un ottimo sidro. Valmela è un progetto di valorizzazione della mela Limoncella e di rilancio della melicoltura

nei Monti Dauni, attività economica di antica tradizione ma solo recentemente riscoperta. Tipicità e biodiversità, tradizione e approccio scientifico della produzione agricola sono gli asset su cui si basa il progetto. Questi i partners: Società cooperativa Conapo - soggetto capofila Università degli Studi di Foggia, Comune di Orsara di Puglia, Azienda agricola Calitri, Coop. La Croce-Farascuso, GAL Meridaunia, Cassandro srl, Alimenta srl, DARE, Aretè.



Meridaunia, riapre la sede di Lucera

Dopo l'emergenza covid riapre la sede di Lucera in via D'Auria 2. Gli uffici rimarranno aperti al pubblico tutti i lunedì e i martedì non festivi dalle 9,30 alle ore 18,00.



Meridaunia nel mondo: il calendario dei prossimi eventi

Continua senza sosta l'opera di promozione e valorizzazione del territorio dei Monti Dauni da parte del GAL Meridaunia. Nell'ambito del progetto di internazionalizzazione sono ancora tanti gli appuntamenti in programma in Europa e nel mondo.

7-8 novembre, Dublino 2022 (Food and Tourism Event) Un evento attraverso il quale Meridaunia si pone l'obiettivo di creare awareness in riferimento ai Monti dauni ed alle sue eccellenze enogastronomiche, oltre a fare incontrare gli imprenditori del territorio dauno con buyers operanti nel territorio di riferimento. Una due giorni che si svolgerà nel centro di Dublino in cui le aziende espositrici dei Monti dauni incontrano direttamente importatori che riforniscono sia la GDO che la piccola distribuzione, oltre a F&B Managers, leader nel settore di alberghi, ristoranti e piccoli distributori. La rassegna di Dublino si pone anche l'obiettivo di aprire nuove opportunità commerciali sul mercato irlandese e attirare nuovi flussi turistici sui Monti Dauni

26/30 novembre 2022, Lussemburgo (Expogast) Evento fieristico in programma a Lussemburgo. Una fiera che raggruppa professionisti del settore gastronomia/food/wine e che accoglierà al suo interno la competizione "Villeroy & Boch Culinary World Cupa" tra le più importanti al mondo. La fiera prevede numerosi stand per la promozione di prodotti alimentari e vitivinicoli.

9/11 gennaio 2023, Amsterdam (Bellavita Expo Amsterdam) Rassegna fieristica in collaborazione con Vinitaly e Cibus, rappresenta l'evento leader in Benelux per il Food & Beverage italiano, in co-loc-



tion con Hrecava, una delle principali fiere Ho.Re.Ca. e Food Service d'Europa con oltre 70 mila visitatori.

29/30 marzo 2023, Parma (Cibus) Bellavita Expo porta il suo format internazionale a Cibus Connect che conta oltre 22 mila visitatori provenienti dall'Italia e dall'estero. Anche nel 2023 Bellavita Expo rappresenterà il padiglione B2B di Cibus dedicato alle eccellenze dell'agroalimentare e del beverage italiano.

Marzo 2023, New York (evento per promuovere i Monti Dauni) L'obiettivo è quello di creare awareness in riferimento ai Monti Dauni ed alle sue eccellenze enogastronomiche e far incontrare gli imprenditori del territorio con buyers operanti negli Stati Uniti per favorire e promuovere accordi di commercializzazione di prodotti agroalimentari. L'evento si pone l'obiettivo di aprire nuove opportunità commerciali sul mercato del Nord America e del Canada e di attirare flussi turistici sui Monti Dauni.